



COMUNE DI SCARLINO
Provincia di Grosseto

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N° 3 del 23-01-2014

**OGGETTO: URBANISTICA: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO
FINALIZZATA ALLA REDAZIONE DEL PIANO COMPLESSO DI INTERVENTO DEL
PUNTORE - APPROVAZIONE**

L'anno **duemilaquattordici** e questo giorno **23** del mese di **Gennaio** alle ore **09:00** nella **Sala consiliare di Scarlino** della Sede Comunale si e' riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. **BIZZARRI MAURIZIO** nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti i seguenti Sigg.:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
BIZZARRI MAURIZIO	X	
CARLINI FABIO	X	
STELLA MARCELLO	X	
MAESTRINI ROBERTO	X	
BUGELLI GABRIELE	X	
BOSCAGLIA TIZIANA		X
RUSTICI PAOLO	X	
CUMOLI SIMONE		X
RADI DIEGO		X
FERRI LOREDANA	X	
CECCARELLI ROBERTA	X	
SARTORI ELEONORA		X
MEOZZI ALDUVINCA		X
PASTORELLI ENRICO	X	
MAGAGNINI GIACOMO	X	
FERRI FIORENZO		X
BIANCHI PAOLO	X	
Totale	11	6

Partecipa il Segretario Comunale, **PIREDDU ROBERTA** incaricata della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

Il Sindaco Presidente illustra la proposta di delibera relativa alla variante al regolamento urbanistico finalizzata alla redazione del piano complesso del Puntone. Egli sottolinea l'importante lavoro che ha portato a una condivisione di questo progetto con i privati. Bizzarri cede la parola al vice Sindaco con delega all'urbanistica Stella.

Il vice Sindaco Stella spiega nuovamente i contenuti della variante e del percorso, iniziato nel 2010 con il Piano strutturale, che è stato seguito per arrivare all'approvazione di questo importante atto. Egli compie inoltre una breve disamina delle osservazioni presentate sulla variante, tutte già oggetto di discussione nella Commissione urbanistica, tra le quali segnala quelle di Provincia e Regione. Stella aggiunge che non sono state accolte le osservazioni che prevedevano aumenti volumetrici, sottolineando al proposito che è stato utilizzato solo una parte delle volumetrie previste dal Piano Strutturale. Con l'approvazione dell'atto i privati dovranno procedere alla realizzazione delle opere previste costituendosi in appositi consorzi. Stella si dichiara soddisfatto per la partecipazione attiva dei membri della Commissione urbanistica ed esprime apprezzamento per il lavoro svolto dall'arch. Duccini e da tutti i dipendenti comunali coinvolti, dal momento che l'atto in questione costituisce uno strumento di carattere generale che ha coinvolto vari settori dell'ente. Il vice Sindaco riferisce dell'intenzione di riaprire i termini per la presentazione dei contributi per la stesura del nuovo regolamento urbanistico. Stella cede infine la parola all'Arch. Massetani che ha curato la redazione del progetto.

L'Arch. Massetani illustra tecnicamente le osservazioni, definendo quest'ultime non sostanziali. Egli dà inoltre atto del mantenimento della scelta di fondo fatta con la delibera del Consiglio n. 70 del 2006.

Chiede di intervenire il capogruppo de "La Rinascita di Scarlino", il quale ringrazia anzitutto per il percorso democratico instaurato, il quale è stato molto apprezzato dal suo gruppo consiliare. Egli dichiara la sua astensione dal voto per la parte storica di questo atto, ossia per i ritardi che ci sono stati in particolar modo sulla viabilità che hanno portato al soffocamento del centro abitato del Puntone. Dal punto di vista de "La Rinascita di Scarlino" avrebbero preferito una viabilità più distante dal centro abitato.

Il consigliere Pastorelli interviene in luogo del suo capogruppo Fiorenzo Ferri, oggi assente, il quale aveva partecipato per conto della lista "Scarlino Insieme" alle sedute della Commissione urbanistica. Secondo Pastorelli il Puntone aveva bisogno dell'approvazione di questo strumento per non lasciare il Porto a sé stesso. Egli dichiara che come gruppo si asterranno dalla votazione per darsi il tempo di valutare a posteriori il Piano per verificare gli eventuali problemi che potrebbero sorgere in futuro.

Il Sindaco Presidente si dichiara soddisfatto per aver raggiunto questo importante risultato, che costituisce un investimento per il futuro. Riguardo alle criticità sulla viabilità del Puntone egli sottolinea che il Puntone è sorto in un periodo in cui ancora non si prevedeva uno suo sviluppo così importante, per cui ora risulta molto difficile trovare una soluzione, anche se con l'installazione del semaforo gli incidenti sono notevolmente diminuiti rispetto al passato. Bizzarri riferisce inoltre che prossimamente la Promomar presenterà il progetto definitivo sulla viabilità.

Il vice Sindaco Stella conclude con un apprezzamento per il riconoscimento da parte dei membri delle opposizioni del lavoro svolto dall'Amministrazione, aspetto a suo avviso molto importante per un atto di interesse generale. Egli aggiunge che il lavoro sarà proseguito fino alla fine della legislatura, nella speranza di poter arrivare fino all'adozione di ulteriori atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

CHE il Comune di Scarlino ha affidato incarico per la redazione del nuovo piano strutturale e del piano complesso per la zona del Puntone all'arch. Graziano Masetani, con studio in Pontedera (PI), a seguito di bando pubblico;

CHE per quanto riguarda il procedimento relativo alla Valutazione Ambientale strategica (VAS) inerente il piano strutturale, con la deliberazione della Giunta Municipale n. 152 del 31.08.2010 è stato avviato il processo individuando l'autorità competente e l'autorità procedente successivamente rinominate, per la modifica alla L.R.T.n.10/10, con successivo atto n.105/2012;

CHE con Delibera di Giunta Municipale n. 22 del 12.03.2013 è stato dato l'avvio del procedimento della variante al regolamento urbanistico finalizzata alla redazione del piano complesso del Puntone ai sensi della Legge regionale n.1/2005 anche ai fini del processo di VAS ai sensi dell'articolo 23 della Legge regionale n.10/2010;

CHE con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 30.08.2013, in conformità al Piano Strutturale, è stata adottata la variante al regolamento urbanistico finalizzata alla redazione del piano complesso del Puntone;

CHE l'avviso di adozione della variante al regolamento urbanistico finalizzata alla redazione del piano complesso del Puntone, anche ai fini della procedura di VAS, è stato pubblicato sul BURT n. 36 in data 04.09.2013;

CHE l'avviso di adozione della variante è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune e nei luoghi di maggior frequenza e ne è stata data ampia diffusione anche attraverso i mezzi di telecomunicazione; CONSIDERATO inoltre che è stato ritenuto opportuno procedere in modo coordinato sia nella formazione della variante al regolamento urbanistico finalizzata alla redazione del piano complesso del Puntone ai sensi dell'articolo 17 della LRT 1/2005 e s.m.i. che nella relativa procedura di VAS ai sensi della LRT n.10/2010, e che pertanto sono stati effettuati i successivi adempimenti:

- pubblicare sul BURT un unico avviso in merito al deposito della documentazione della variante al regolamento urbanistico finalizzata alla redazione del piano complesso del Puntone, di cui all'articolo 17 della LRT n.1/2005 e s.m.i. ed alle relative informazioni per la VAS, di cui all'articolo 23 della LRT n.10/2010, in modo da avere una medesima data dalla quale far decorrere i termini per la presentazione delle osservazioni;

- individuare l'ufficio Urbanistica del Comune di Scarlino quale sede per la documentazione della variante al regolamento urbanistico finalizzata alla redazione del piano complesso del Puntone per la libera consultazione, considerandola come sede dell'amministrazione competente per l'adozione di cui all'articolo 17 della LRT 1/2005 e s.m.i e sede degli uffici dei soggetti attinenti la VAS, di cui all'articolo 25 della LRT n.10/2010;

- di trasmettere una sola copia della documentazione della variante al regolamento urbanistico finalizzata alla redazione del piano complesso del Puntone ai soggetti che sono stati contemporaneamente individuati per la procedura di adozione ai sensi della LRT n.1/2005 e per la procedura di consultazione della VAS ai sensi della LRT n.10/2010;

CHE pertanto tutti gli elaborati della variante al regolamento urbanistico finalizzata alla redazione del piano complesso del Puntone, comprensivi anche della VAS, sono stati trasmessi alla Regione Toscana e alla Provincia di Grosseto, e che la variante al RU adottata è stato depositata presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Scarlino per 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT e che entro e non oltre tale termine chiunque ha potuto prenderne visione e presentare le eventuali osservazioni;

CHE entro il termine previsto come utile per la presentazione di osservazioni, 4 novembre 2013, sono pervenute 11 osservazioni, tra cui i contributi articolati della Regione Toscana e della Provincia di Grosseto, oltre l'osservazione dell'ufficio urbanistica conseguente al recepimento delle osservazioni dei privati, della Regione e della Provincia, come riportate nel documento della variante al RU "Osservazioni: Analisi e Controdeduzioni" che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CHE in base all'art. 17 comma 5 della L.R.T. 1/05, sono state esaminate puntualmente le osservazioni pervenute nel tempo stabilito, fornendo una espressa valutazione e motivazione delle

determinazioni conseguentemente adottate su ciascuna di esse come indicato nel documento “Osservazioni: Analisi e Controdeduzioni” già sopra richiamato che contiene, per ogni osservazione, la indicazioni di accoglimento o meno e le relative valutazioni;

CHE ai sensi dell’art.26 della LRT 10/2010 l’autorità competente ha svolto le attività istruttorie, valutando tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni pervenute e ha espresso il proprio parere motivato contenete proposte di miglioramento del piano in coerenza con gli esiti della valutazione ambientale strategica, al fine di eliminare, ridurre o compensare gli impatti negativi sull’ambiente;

CONSIDERATO che il procedimento si è perfezionato in conformità a quanto disposto dalla LRT 1/2005 e che pertanto può essere attivata la successiva fase di approvazione della variante al regolamento urbanistico finalizzata alla redazione del piano complesso del Puntone;

VISTO che a seguito del deposito delle indagini geologiche corredate del parere dell'Autorità di Bacino Regionale Toscana Costa a Livorno per la conformità al P.A.I., Deposito n.1190 del 27/08/2013, è pervenuto l'esito finale del controllo da parte dell'Ufficio tecnico del genio Civile di Grosseto con nota pervenuta via PEC in data 25/10/2013 di protocollo n. 14618;

VISTO il Rapporto Ambientale sulla VAS, unitamente al Parere Motivato espresso dall’Autorità competente sulla VAS;

VISTA la dichiarazione di sintesi sulla VAS, ai sensi dell’articolo 24 della LRT 10/2010;

VISTO il rapporto elaborato dal Garante della Comunicazione, dott.ssa Radi Simonetta, ai sensi e per gli effetti dell’art.20 della LRT 1/2005 e rinviata a tale documentazione l’illustrazione delle azioni di partecipazione e di comunicazione compiute dall’Amministrazione al fine di assicurare la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte della variante relativamente ad ogni fase del procedimento e dei processi di valutazione;

VISTA la Certificazione del Responsabile del Procedimento, arch. Patrizia Duccini, Responsabile del Settore Sviluppo e Assetto del territorio – Ufficio Urbanistica, elaborata ai sensi e per gli effetti dell’art.16 della LRT 1/2005;

VISTA ed esaminata l’istruttoria dell’analisi delle osservazioni e controdeduzioni presente nel documento della variante al RU “Osservazioni: Analisi e Controdeduzioni”;

DATO ATTO che in base all’esame delle osservazioni, come dalla tabella allegata al documento “Osservazioni: Analisi e Controdeduzioni” che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale risultano:

accolte: n.4 osservazioni

non accolte: n.2 osservazioni

accolte parzialmente: n.5 osservazioni;

CHE a seguito delle osservazioni accolte, in tutto o in parte, alcune delle tavole originarie, di cui alla Delibera di adozione della variante al regolamento urbanistico n. 28/2013, sono state modificate, tavole ed elaborati che qui di seguito vengono specificate:

tavola 2a – 2b – 2c

tavola 6a – 6b – 6c

tavola 9 - Rapporto Ambientale VAS

tavola 7 – Relazione;

CHE a seguito delle osservazioni accolte, in tutto o in parte, il contenuto delle norme tecniche di attuazione della variante al regolamento urbanistico finalizzata alla redazione del piano complesso del Puntone , nel testo originario adottato con la delibera di adozione n. 28/2013 è stato modificato e/o integrato negli articoli di seguito specificati:

art.1

artt. 2.9 – 2.10

art. 4.4.1

artt. 5 – 5.3

artt.6 – 6.1 – 6.2

art.7

artt. 8.2 – 8.4 – 8.1.2 - 8.1.3 – 8.1.4 – 8.1.5 – 8.2.3 – 8.5.3 – 8.5.6 – 8.5.7

art. 9.2

artt. 10.5.11 – 10.7.4 – 10.12.7 – 10.20 bis – 10.22.1 – 10.22.2 – 10.25.8 – 10.25.10

artt. 11.3 – 11.3d – 11.3h

artt. 12.2.4 – 12.2.4

artt. 15.5.3 – 15.5.1.4 – 15.5.2 – 15.5.3 – 15.8.3

artt. 18.1 – 18.2 – 18.4 – 18.6

artt. 19.3 – 19.1.4

art. 20

art.21

art. 22

art. 23

art.24

artt. 25.1.2 – 25.1.4 – 25.1.5 – 25.2 ;

CHE a seguito delle osservazioni accolte, in tutto o in parte, il contenuto delle norme tecniche di attuazione del regolamento urbanistico vigente, nel testo originario, è stato modificato e/o integrato negli articoli di seguito specificati:

art.18

Titolo V – Allegati : Allegato n.13;

VISTI gli elaborati di seguito indicati, depositati presso l'Ufficio Urbanistica, e ritenuto di procedere all'approvazione della variante al regolamento urbanistico vigente finalizzata alla redazione del piano complesso del Puntone costituita da:

Tav. 1 – Inquadramento territoriale PS vigente e quadro di unione

Tav. 2a – Individuazione cartografica delle aree interessate alla variante al RU e al Piano Complesso di Intervento – Ambito nord

Tav. 2b – Individuazione cartografica delle aree interessate alla variante al RU e al Piano Complesso di Intervento – Ambito centro

Tav. 2c – Individuazione cartografica delle aree interessate alla variante al RU e al Piano Complesso di Intervento – Ambito sud

Tav. 3.1a – Codice dei Beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004) – Ambito nord

Tav. 3.1b – Codice dei Beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004) – Ambito centro

Tav. 3.1c – Codice dei Beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004) – Ambito sud

Tav. 3.2a – Emergenze e Vincoli di natura paesaggistica e ambientale – Ambito nord

Tav. 3.2b – Emergenze e Vincoli di natura paesaggistica e ambientale – Ambito centro

Tav. 3.2c – Emergenze e Vincoli di natura paesaggistica e ambientale – Ambito sud

Tav. 3.3a – Reti infrastrutturali, tecnologiche e impiantistiche – Ambito nord

Tav. 3.3b – Reti infrastrutturali, tecnologiche e impiantistiche – Ambito centro

Tav. 3.3c – Reti infrastrutturali, tecnologiche e impiantistiche – Ambito sud

Tav. 3.4a – Invarianti Strutturali non ricomprese tra i vincoli e le Invarianti Strutturali di cui alle Tavv.3.1-3.2-3.3: Il paesaggio e i beni storici, architettonici, archeologici e ambientali come parte della Invariante Strutturale "I beni paesaggistici di interesse unitario della Toscana" – Ambito nord

Tav. 3.4b – Invarianti Strutturali non ricomprese tra i vincoli e le Invarianti Strutturali di cui alle Tavv.3.1-3.2-3.3: Il paesaggio e i beni storici, architettonici, archeologici e ambientali come parte della Invariante Strutturale "I beni paesaggistici di interesse unitario della Toscana" – Ambito centro.

Tav. 3.4c – Invarianti Strutturali non ricomprese tra i vincoli e le Invarianti Strutturali di cui alle Tavv.3.1-3.2-3.3: Il paesaggio e i beni storici, architettonici, archeologici e ambientali come parte della Invariante Strutturale “I beni paesaggistici di interesse unitario della Toscana” – Ambito sud.

Tav.4.0 – Relazione Geologica

Tav. 4.1 – Carta dei dati di base

Tav. 4.2 – Carta geologica

Tav. 4.3 – Carta Litotecnica

Tav. 4.4 – Carta Geomorfologica

Tav. 4.5 – Carta dell'Acclività

Tav. 4.6 – Carta della Permeabilità

Tav. 4.7 – Carta della variazione del Cuneo Salino

Tav. 5.1 – Carta della Pericolosità Geomorfologica

Tav. 5.2 – Carta della Pericolosità Idraulica

Tav. 5.3 – Carta della Vulnerabilità della Falda

Tav. 6a – Previsioni urbanistiche: ambito urbano soggetto alla variante al RU e al Piano Complesso di Intervento – Ambito nord

Tav. 6b – Previsioni urbanistiche: ambito urbano soggetto alla variante al RU e al Piano Complesso di Intervento – Ambito centro

Tav. 6c – Previsioni urbanistiche: ambito urbano soggetto alla variante al RU e al Piano Complesso di Intervento – Ambito sud

Tav.7 – Relazione Illustrativa

Tav.8 – Norme Tecniche di Attuazione NTA

Tav.9 – Valutazione Ambientale Strategica VAS – Rapporto Ambientale

Tav.9a – Allegato A alla VAS – Relazione della Valutazione di Incidenza

Norme tecniche di Attuazione del RU vigente modificate

Oss.1 – Osservazioni: Analisi e Controdeduzioni

Studio idrologico-idraulico e di fattibilità finalizzato alla sistemazione del Fosso Portiglioni:
Relazione

Tav.1 – Bacini Idrografici

Tav.2 – Inviluppo delle acque di esondazione - Scarlino

Tav.3 – planimetria di progetto

Parere motivato espresso dall'autorità competente per la VAS;

Dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art.24 della LRT 10/2010;

Rapporto del Garante della Comunicazione, ai sensi degli artt.19 e 20 della LRT 1/2005;

Relazione del Responsabile del Procedimento, contenente gli accertamenti, le verifiche, le certificazioni e le acquisizioni effettuate ai sensi dell'art.16 della LRT 1/2005, commi 1,2,3,4;

DATO ATTO che gli originali cartacei dei documenti della variante al regolamento urbanistico finalizzata alla redazione del piano complesso del Puntone sono conservati presso l'ufficio urbanistica;

CHE al fine di agevolare la consultazione, è allegata al presente provvedimento anche la copia informatica dei documenti allegati;

CHE gli elaborati tecnici del presente provvedimento saranno comunque pubblicati in rete civica su apposita sezione;

VISTA la Legge Regionale 12 febbraio 2010 n.10 “Norme in materia di Valutazione Ambientale strategica (VAS) di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” e s.m.i.;
VISTA la Legge Regionale 3 gennaio 2005 n.1 “Norme per il governo del territorio” e s.m.i. e suoi regolamenti di attuazione;
VISTO il D.Lgs 267/00;

DELIBERA

1) DI APPROVARE, ai sensi dell’art.17, comma 1, della Legge Regionale n.1/2005, la variante al regolamento urbanistico finalizzata alla redazione del piano complesso del Puntone del Comune di Scarlino, come rappresentato dagli elaborati di seguito indicati, depositati presso l’Ufficio Urbanistica:

Tav. 1 – Inquadramento territoriale PS vigente e quadro di unione

Tav. 2a – Individuazione cartografica delle aree interessate alla variante al RU e al Piano Complesso di Intervento – Ambito nord

Tav. 2b – Individuazione cartografica delle aree interessate alla variante al RU e al Piano Complesso di Intervento – Ambito centro

Tav. 2c – Individuazione cartografica delle aree interessate alla variante al RU e al Piano Complesso di Intervento – Ambito sud

Tav. 3.1a – Codice dei Beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004) – Ambito nord

Tav. 3.1b – Codice dei Beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004) – Ambito centro

Tav. 3.1c – Codice dei Beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004) – Ambito sud

Tav. 3.2a – Emergenze e Vincoli di natura paesaggistica e ambientale – Ambito nord

Tav. 3.2b – Emergenze e Vincoli di natura paesaggistica e ambientale – Ambito centro

Tav. 3.2c – Emergenze e Vincoli di natura paesaggistica e ambientale – Ambito sud

Tav. 3.3a – Reti infrastrutturali, tecnologiche e impiantistiche – Ambito nord

Tav. 3.3b – Reti infrastrutturali, tecnologiche e impiantistiche – Ambito centro

Tav. 3.3c – Reti infrastrutturali, tecnologiche e impiantistiche – Ambito sud

Tav. 3.4a – Invarianti Strutturali non ricomprese tra i vincoli e le Invarianti Strutturali di cui alle Tavv.3.1-3.2-3.3: Il paesaggio e i beni storici, architettonici, archeologici e ambientali come parte della Invariante Strutturale “I beni paesaggistici di interesse unitario della Toscana” – Ambito nord

Tav. 3.4b – Invarianti Strutturali non ricomprese tra i vincoli e le Invarianti Strutturali di cui alle Tavv.3.1-3.2-3.3: Il paesaggio e i beni storici, architettonici, archeologici e ambientali come parte della Invariante Strutturale “I beni paesaggistici di interesse unitario della Toscana” – Ambito centro.

Tav. 3.4c – Invarianti Strutturali non ricomprese tra i vincoli e le Invarianti Strutturali di cui alle Tavv.3.1-3.2-3.3: Il paesaggio e i beni storici, architettonici, archeologici e ambientali come parte della Invariante Strutturale “I beni paesaggistici di interesse unitario della Toscana” – Ambito sud.

Tav.4.0 – Relazione Geologica

Tav. 4.1 – Carta dei dati di base

Tav. 4.2 – Carta geologica

Tav. 4.3 – Carta Litotecnica

Tav. 4.4 – Carta Geomorfologica

Tav. 4.5 – Carta dell'Acclività

Tav. 4.6 – Carta della Permeabilità

Tav. 4.7 – Carta della variazione del Cuneo Salino

Tav. 5.1 – Carta della Pericolosità Geomorfologica

Tav. 5.2 – Carta della Pericolosità Idraulica
Tav. 5.3 – Carta della Vulnerabilità della Falda

Tav. 6a – Previsioni urbanistiche: ambito urbano soggetto alla variante al RU e al Piano Complesso di Intervento – Ambito nord

Tav. 6b – Previsioni urbanistiche: ambito urbano soggetto alla variante al RU e al Piano Complesso di Intervento – Ambito centro

Tav. 6c – Previsioni urbanistiche: ambito urbano soggetto alla variante al RU e al Piano Complesso di Intervento – Ambito sud

Tav.7 – Relazione Illustrativa

Tav.8 – Norme Tecniche di Attuazione NTA

Tav.9 – Valutazione Ambientale Strategica VAS – Rapporto Ambientale

Tav.9a – Allegato A alla VAS – Relazione della Valutazione di Incidenza

Norme tecniche di Attuazione del RU vigente modificate

Oss.1 – Osservazioni: Analisi e Controdeduzioni

Studio idrologico-idraulico e di fattibilità finalizzato alla sistemazione del Fosso Portiglioni:
Relazione

Tav.1 – Bacini Idrografici

Tav.2 – Inviluppo delle acque di esondazione - Scarlino

Tav.3 – planimetria di progetto

Parere motivato espresso dall'autorità competente per la VAS;

Dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art.24 della LRT 10/2010;

Rapporto del Garante della Comunicazione, ai sensi degli artt.19 e 20 della LRT 1/2005;

Relazione del Responsabile del Procedimento, contenente gli accertamenti, le verifiche, le certificazioni e le acquisizioni effettuate ai sensi dell'art.16 della LRT 1/2005, commi 1,2,3,4;

2) DI APPROVARE ai sensi dell'art.28 della Legge Regionale 10/2010, il rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

3) DI DARE ATTO che gli allegati alla presente deliberazione che ne costituiscono parte integrante e sostanziale sono: “Analisi delle osservazioni e controdeduzioni”;

4) DI DARE ATTO che ai sensi dell'art.17 comma 7 della LRT 1/2005 la variante al regolamento urbanistico finalizzata alla redazione del piano complesso del Puntone acquisterà efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) dell'avviso relativo alla sua approvazione;

5) DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore Sviluppo e Assetto del territorio Ufficio Urbanistica dei successivi adempimenti di trasmissione della variante alla Regione Toscana e alla Provincia di Grosseto;

6) DI DARE ATTO che gli elaborati costituenti la variante al regolamento urbanistico finalizzata alla redazione del piano complesso del Puntone saranno pubblicati sul sito del Comune di Scarlino sull'apposita sezione designata.

Presenti 11

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO che sulla proposta sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli 8 e astenuti 3 (Magagnini, Pastorelli e Bianchi)

APPROVA la su indicata proposta



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

Proposta di Deliberazione

N° 5 dell'Anno 2014

Ufficio Proponente:

SVIL. E ASSETTO DEL TERRITORIO

**OGGETTO: URBANISTICA: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO
FINALIZZATA ALLA REDAZIONE DEL PIANO COMPLESSO DI INTERVENTO DEL
PUNTONE - APPROVAZIONE**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (ex art. 49 D.lvo 267/2000):

FAVOREVOLE CONTRARIO NON NECESSARIO

Data: 20-01-2014

**Firma Responsabile del Servizio
F.to DUCCINI PATRIZIA**

Letto, confermato e sottoscritto

Sindaco

F.TO BIZZARRI MAURIZIO

Segretario Comunale

F.TO PIREDDU ROBERTA

Il segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi dal 12-02-2014 al 27-02-2014.

Scarlino, lì 12-02-2014

Segretario Comunale

F.TO PIREDDU ROBERTA
